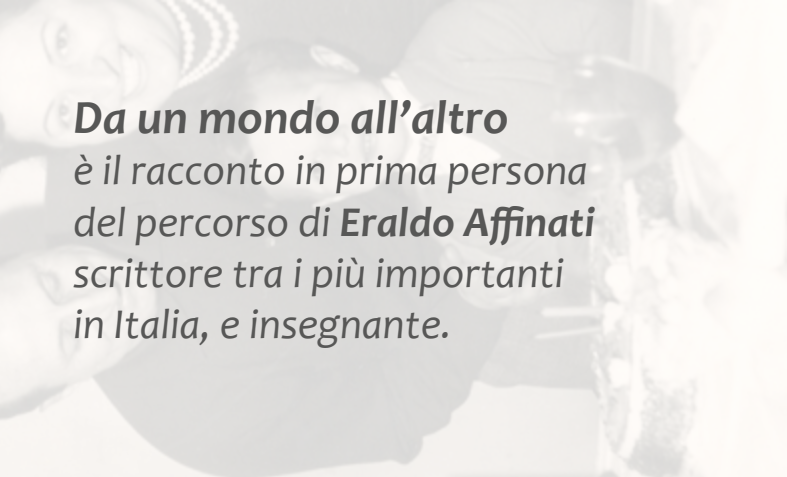




..FOR
EVER

DA UN MONDO ALL'ALTRO

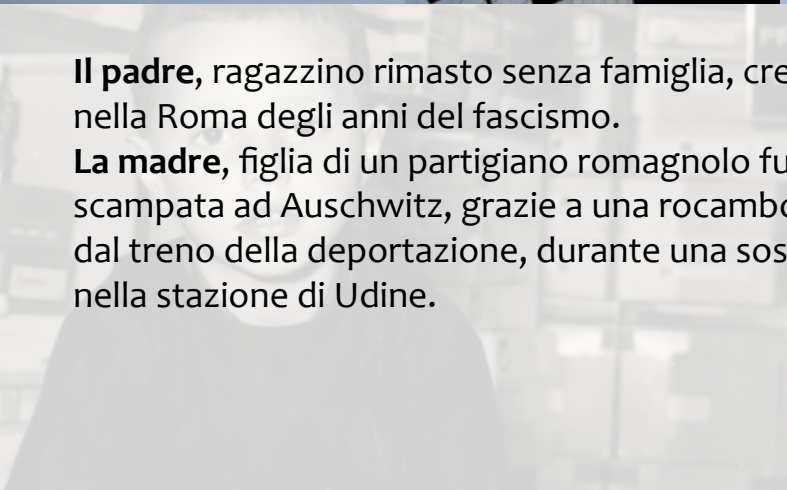
Eraldo Affinati, scrittore e insegnante



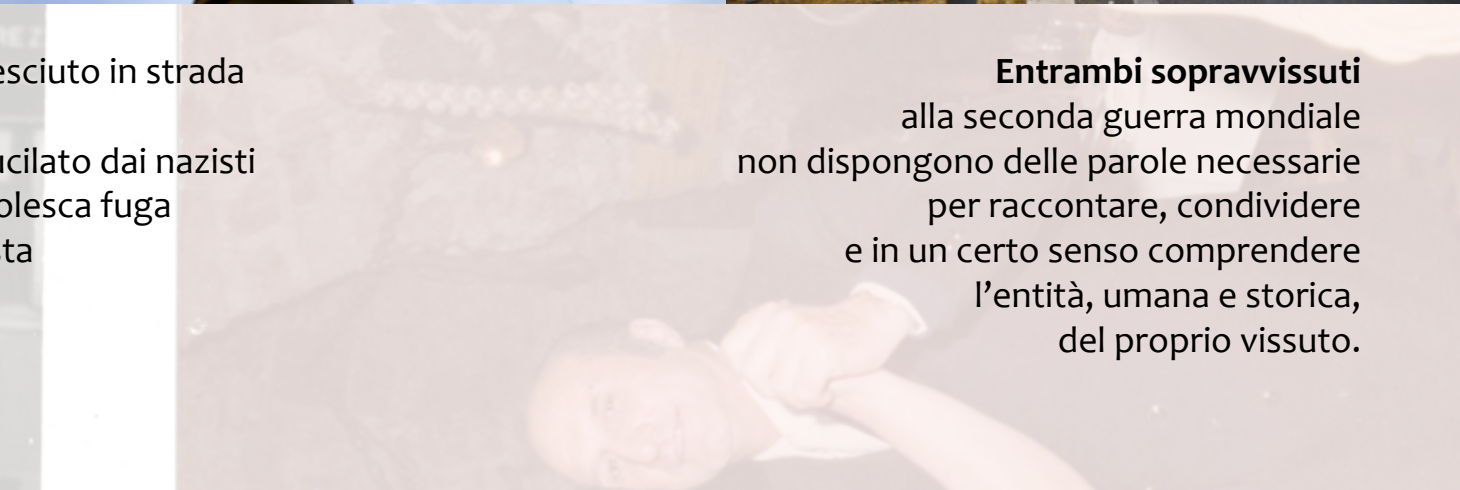
Da un mondo all'altro
è il racconto in prima persona
del percorso di **Eraldo Affinati**
scrittore tra i più importanti
in Italia, e insegnante.



Inizia con il bambino
forse troppo solo, che vive
il terrore infantile dell'abbandono
e sente come un peso le tensioni
sepolte e rimosse dei suoi genitori.



Il padre, ragazzino rimasto senza famiglia, cresciuto in strada
nella Roma degli anni del fascismo.
La madre, figlia di un partigiano romagnolo fucilato dai nazisti
scampata ad Auschwitz, grazie a una rocambolesca fuga
dal treno della deportazione, durante una sosta
nella stazione di Udine.



Entrambi sopravvissuti
alla seconda guerra mondiale
non dispongono delle parole necessarie
per raccontare, condividere
e in un certo senso comprendere
l'entità, umana e storica,
del proprio vissuto.

Prendere posizione è il gesto essenziale anche della fede.

Senza scrittura la vita diventa cieca, muta e sorda, ma in assenza di una vera esperienza, la parola rischia di essere sterile.

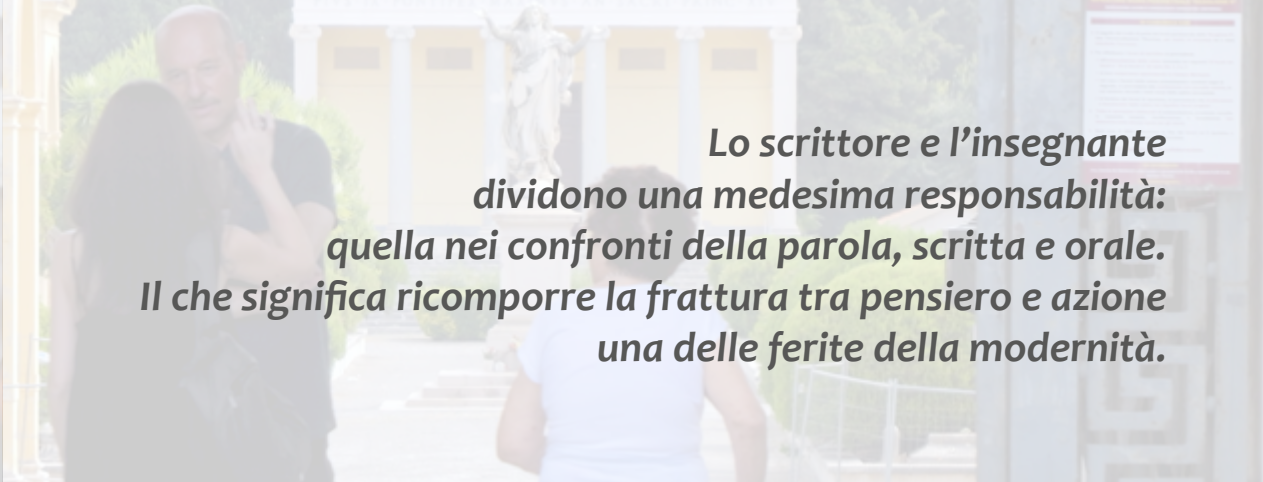


La crescita inquieta dell'adolescente solitario che setaccia e divora i testi della grande letteratura alla conquista di quella 'parola' in grado di dare una risposta vitale al senso di vuoto e di vanità del tutto.



I viaggi in Africa e la scoperta della vocazione all'insegnamento. L'impegno e la presenza ostinata e fiduciosa davanti ai ragazzi difficili, i ribelli, i negligenti, i ripetenti, i diseredati, perché in loro più che altrove abita quella 'ricerca' ossessiva di una parola per dire al mondo il proprio nome.



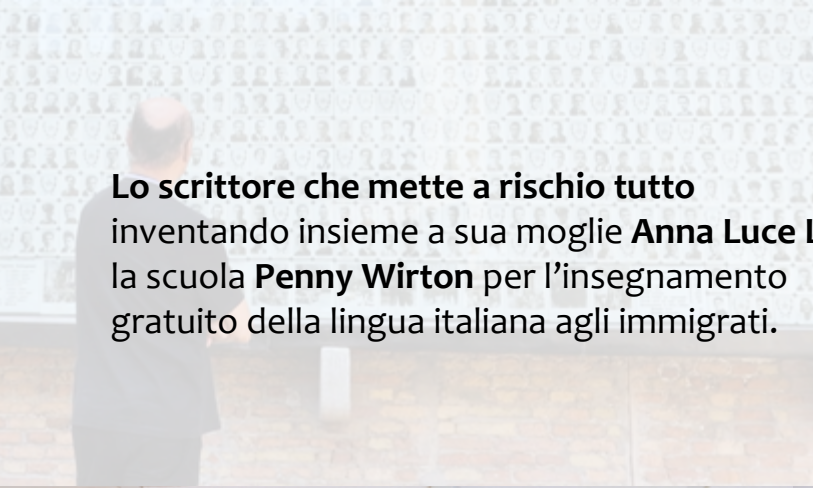


**Lo scrittore e l'insegnante
dividono una medesima responsabilità:
quella nei confronti della parola, scritta e orale.
Il che significa ricomporre la frattura tra pensiero e azione
una delle ferite della modernità.**

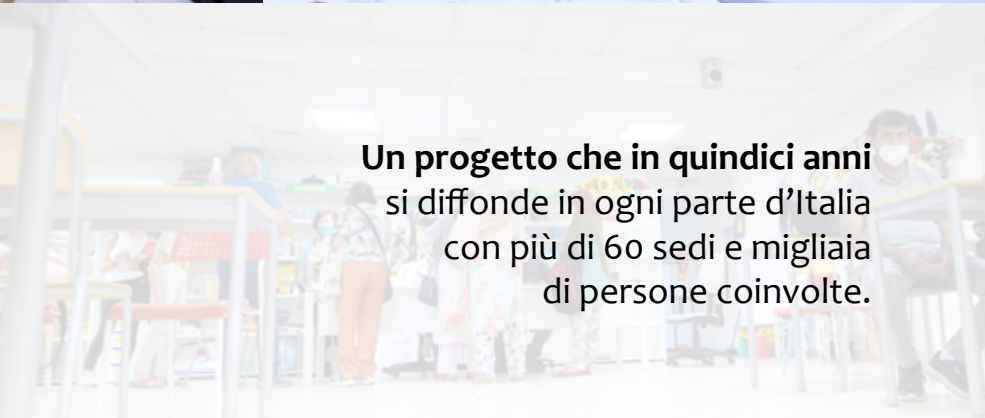


**Alla Città dei Ragazzi
capisco quale avrebbe dovuto essere
la vera rivoluzione, fra tutte quelle
fallite nel sangue del ventesimo secolo:
farsi carico dello sguardo altrui.**





Lo scrittore che mette a rischio tutto inventando insieme a sua moglie **Anna Luce Lenzi** la scuola **Penny Wirton** per l'insegnamento gratuito della lingua italiana agli immigrati.



Un progetto che in quindici anni si diffonde in ogni parte d'Italia con più di 60 sedi e migliaia di persone coinvolte.

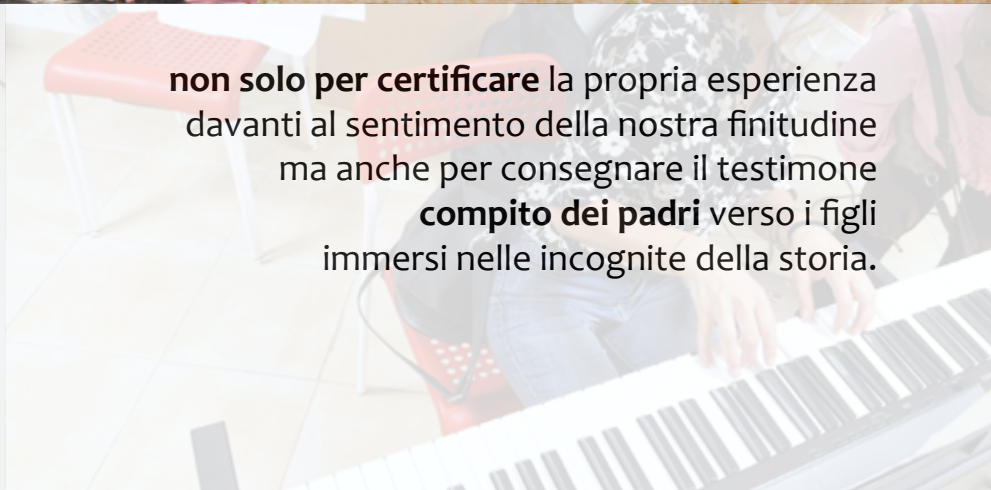
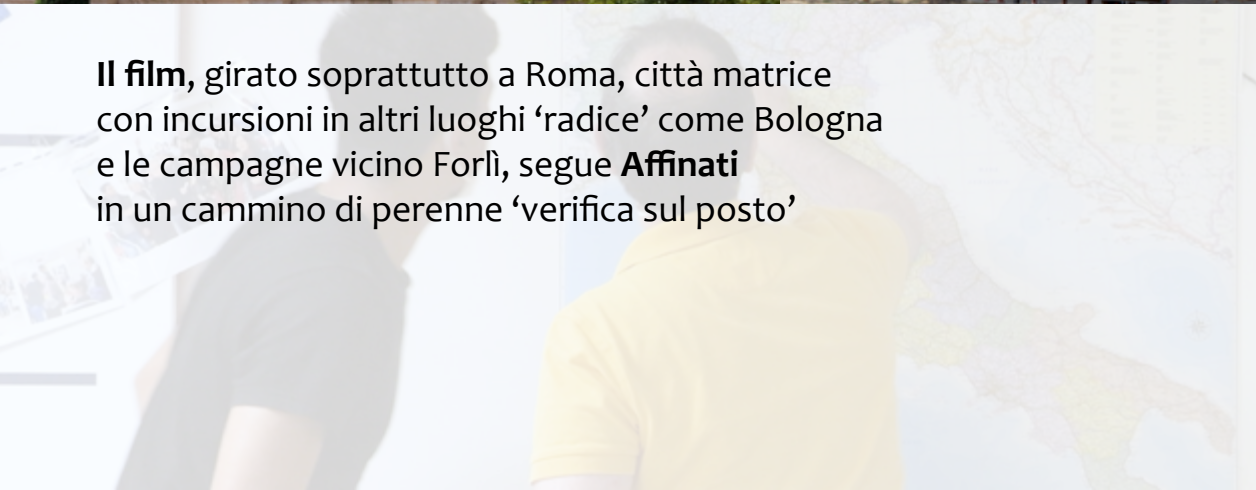
*Ricomporre coi nomi e coi verbi
le fratture interiori
in certi casi asciugare le lacrime
in altri provare a far sorridere
i salvati.*

*Scoprire quali sono le nostre origini
non significa semplicemente tornare indietro
ma trovare alimento per andare avanti.
L'uomo da solo non ha peso.*



Il film, girato soprattutto a Roma, città matrice
con incursioni in altri luoghi 'radice' come Bologna
e le campagne vicino Forlì, segue **Affinati**
in un cammino di perenne 'verifica sul posto'

non solo per certificare la propria esperienza
davanti al sentimento della nostra finitudine
ma anche per consegnare il testimone
compito dei padri verso i figli
immersi nelle incognite della storia.



Eraldo Affinati

nasce a Roma nel 1956, è scrittore, saggista e insegnante. Nel 1992 il suo primo saggio, *Veglia d'armi. L'uomo di Tolstoj* e l'anno successivo esordisce in narrativa con il romanzo *Soldati del 1956*, al quale segue *Bandiera bianca* (1995). Il romanzo conferma l'autore come uno dei più interessanti nel panorama italiano contemporaneo. Nel 1997 esce *Campo del sangue*, finalista premi Strega e Campiello.

I temi della lotta col mondo, della violenza, della fuga compaiono anche nella raccolta di racconti *Uomini pericolosi* (1998, Premio Palmi). Con *Il nemico negli occhi* (2001), storia di una rivolta urbana nello scenario fantascientifico di una Roma apocalittica, ottiene il Premio Pisa, mentre l'anno successivo il Premio della Resistenza Città di Omegna con *Un teologo contro Hitler. Sulle tracce di Dietrich Bonhoeffer*. Nel 2003 cura l'edizione completa delle opere di Mario Rigoni Stern, *Storie dell'Altipiano*, per «I Meridiani». Nel 2005, con il romanzo *Secoli di gioventù* vince il Premio Grinzane Cavour. Del 2006 è *Compagni Segreti. Storie di viaggi, bombe e scrittori*. Nel testo autobiografico *La Città dei Ragazzi* (2008) e il più recente *Elogio del ripetente* (2013) concentra le sue conoscenze sui temi dell'immigrazione e della marginalità sociale, acquisite nel corso della sua esperienza di insegnante presso la scuola-comunità *Città dei Ragazzi* di Roma. Fonda nel 2008, insieme ad Anna Luce Lenzi la *Penny Wirton*, scuola gratuita di insegnamento della lingua italiana agli immigrati.

Altre importanti opere: *L'uomo del futuro. Sulle strade di don Lorenzo Milani* (2016, finalista al Premio Strega), *Tutti i nomi del mondo* (2018), la biografia di don Milani *Il sogno di un'altra scuola* (2018), i saggi *Via dalla pazzia scuola. Educare per vivere* (2019), *I meccanismi dell'odio* (con M. Gatto, 2020) e il romanzo *Il Vangelo degli angeli* (2021), *Delfini, vessilli, cannonate un'autobiografia letteraria* (2023).



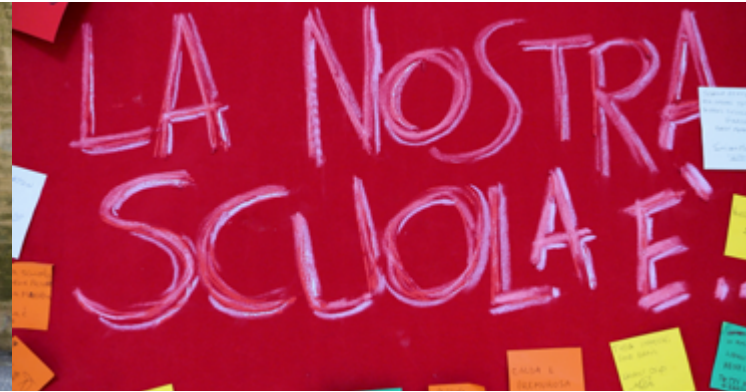
Gli autori del film

Stefano Massari, poeta, videomaker, nato a Roma (1969) vive e lavora a Bologna. Ha pubblicato quattro libri di poesia che hanno ricevuto premi e attenzione critica. Suoi progetti di videopoesia e videoarte sono stati ospitati e premiati in vari festival di letteratura e arti visive. Ha curato per oltre quindici anni i progetti video del Teatro delle ariette (www.teatrodelleariette.it) in Italia e all'estero. Ha realizzato regia, fotografia e montaggio di innumerevoli progetti tra documentari, poesia, teatro, videoarte, comunicazione istituzionale, format tv di informazione e promozione sociale. Di recente ha curato fotografia e montaggio del film *LET'S KISS – FRANCO GRILLINI, storia di una rivoluzione gentile* per la regia di Filippo Vendemmiati, vincitore di numerosi premi tra cui il NASTRO D'ARGENTO 2022 "cinema del reale". Dal 2022 ha ideato e cura con Carlotta Cicci il format video *zona|disforme, art visual poetry* (www.youtube.com/@zonadisforme). (www.disforme.net/info).

Carlotta Cicci, poeta, fotografa, videomaker, illustratrice, nata a Roma (1984), vive e lavora a Bologna. Ha curato fotografia, montaggio e color-grading di numerosi cortometraggi e documentari. Nel 2021 cura fotografia, e color-grading del film *LET'S KISS – FRANCO GRILLINI, storia di una rivoluzione gentile* per la regia di Filippo Vendemmiati, vincitore di numerosi premi tra cui il NASTRO D'ARGENTO 2022. Suoi progetti fotografici: *M-MILANO*, *R-ROMA*, *T-TRANSITO*, *V-Voci del mio viso*. Cura montaggio e fotografia di format di informazione televisiva e svariati altri progetti di comunicazione e promozione sociale. Ha pubblicato in poesia: *Sul Banco dei pesci* (2022, L'arcolia editrice), *Grado Zero* (2023, MC Edizioni). (www.disforme.net/info).

DA UN MONDO ALL'ALTRO

Eraldo Affinati, insegnante e scrittore



regia di Stefano Massari
fotografia e montaggio Carlotta Cicci e Stefano Massari
musiche originali e suono Stefano Massari
color grading Carlotta Cicci

durata 39 min. - formato 4k ProResHQ
produzione Disforme 2023
www.disforme.net
disforme.info@gmail.com